

FILO: bilancio positivo

La 38ª edizione di FILO, salone internazionale dei filati e delle fibre, si è chiusa con un bilancio pienamente soddisfacente: alla crescita degli espositori, arrivati a oltre ottanta, è seguito un buon andamento dei visitatori. Addirittura, a poche ore dalla chiusura, a sorpresa si è presentato al Palazzo delle Stelline il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi, che ha visitato il salone accompagnato dal responsabile di Filo, Paolo Monfermoso.

“Va lodata - ha commentato Squinzi - la capacità imprenditoriale fondata sull'innovazione di prodotto, che partendo dal distretto tessile ha saputo poi coinvolgere tutto il comparto della filatura italiana. Le potenzialità di crescita del nostro paese sono innegabilmente legate al successo sul mercato interno e internazionale di aziende come quelle che espongono a FILO: sono infatti per la maggior parte piccole e medie aziende, che rappresentano l'ossatura dell'industria italiana”.

“Nel corso dei due giorni della rassegna si è registrato un clima decisamente propositivo e il bilancio conclusivo della 38esima edizione di Filo ne dà conto attraverso i numeri - commenta Paolo Monfermoso - I visitatori si sono mantenuti in linea con le edizioni passate e per alcuni espositori. Si tratta di buyer sempre molto qualificati e con le idee estremamente chiare. Prosegue dunque quella che chiamiamo la “crescita controllata” di Filo. E poiché da alcune edizioni dedichiamo particolare attenzione alla promozione della fiera sui mercati esteri, è con soddisfazione che salutiamo la ripresa della collaborazione con il nuovo Ice (Agenzia per la promozione delle aziende italiane sui mercati esteri). Una collaborazione che si fonda sui tre concetti fondamentali che da sempre caratterizzano Filo: concretezza, professionalità, efficacia”.

La soddisfazione degli organizzatori trova eco nelle parole degli espositori. Roberto Rimoldi di Filatura Luisa: “La fiera è andata bene, abbiamo registrato un buon afflusso di buyer, non solo quelli con cui abbiamo rapporti consolidati, ma anche un certo numero di nuovi clienti. Tra le novità che abbiamo proposto in questa edizione, i filati di lana realizzati con nostre lavorazioni particolari. Sempre molto apprezzati anche i filati fantasia realizzati su nostri stock service”.

Anche Vincenzo Caneparo di Davifil conferma il buon andamento della rassegna “Abbiamo lavorato molto bene con buyer numerosi e qualificati, considerato anche il momento di grande incertezza. La fiera sta assumendo una fisionomia molto definita, che la rende un appuntamento imprescindibile. Il rammarico è semmai che i tanti visitatori non si siano distribuiti meglio lungo le due giornate di fiera, in modo da consentirci di dedicare a tutti il tempo adeguato. Quanto ai prodotti, abbiamo puntato soprattutto sui filati naturali, con la canapa e le mischie di canapa/cotone. Nella collezione per l'arredamento abbiamo riproposto un filo di iuta, presentato in una tipologia di filato lavato e cerato, che esalta il comfort della iuta, riducendo allo stesso tempo la ruvidezza che per lungo tempo ha penalizzato questa fibra”.

Mentre Luca Mainardi di Marchi e Fildi sottolinea che “L'andamento della fiera è stato buono con un buon numero di clienti consolidati. La nostra azienda è specializzata in prodotti particolarmente adatti alla stagione estiva. Crediamo che sia arrivato il momento per una definitiva consacrazione dei filati ecologici perché lungo tutta la filiera, fino al consumatore finale, si è ormai affermata la consapevolezza della necessità di avere prodotti non solo rispettosi dell'ambiente, ma anche della salute di

chi viene in contatto con essi”.

Giudizio molto positivo quello di Angelo Della Porta di Pozzi Electa: “Siamo molto soddisfatti, abbiamo avuto un buon numero di visitatori, non solo nostri clienti di sempre, ma anche nuovi oppure abbiamo visto tornare buyer che mancavano da alcune stagioni. E tutti si sono dimostrati molto qualificati e concreti. Come di consueto, abbiamo presentato alcune nuove mischie che sono state molto apprezzate”. Nicoletta Meriglio di Botto Poala è soddisfatta dell’andamento dei due giorni di Filo: “Sono stati giorni di buon lavoro, nel corso dei quali abbiamo incontrato tanti clienti, anche nuovi. In questa edizione sono stati particolarmente ricercati i filati estivi, i lini-seta leggermente fiammati, la lana molto leggera e finanche qualche mista lana/seta”. Vanessa Dell’Armi di Techfil-Fil Man Made Group nota “un buon afflusso di buyer, sia italiani che esteri, ma concentrati in alcune ore delle due giornate. Abbiamo avuto momenti con lo stand molto affollato, seguiti da altri molto più calmi. Se teniamo conto del momento di grande incertezza che stiamo attraversando, il giudizio è positivo, anche se il vero bilancio si potrà trarre solo quando gli ordini saranno confermati. Tra le novità che abbiamo proposto, sono piaciuti in particolare i filati realizzati con una fibra Lenzing Modal tinti in pasta, nella versione jaspé”. Bertrand Hogg di Lurex concorda con “il buon andamento dell’afflusso di visitatori. Siamo presenti a Filo da moltissimi anni e qui incontriamo i nostri clienti italiani, ormai consolidati, che sanno apprezzare il nostro prodotto di altissima qualità. In questa edizione abbiamo privilegiato i colori desaturati, sbiancati, acquarellati assieme a tinte più decise e cangianti”.

Tra i nuovi espositori, Roberto Belloli di Antonio Aspesi traccia “un bilancio positivo per i molti buyer che hanno visitato il nostro stand nei due giorni della fiera. Ovviamente, si tratta di primi incontri che dovranno trovare conferma nei prossimi mesi. La nostra azienda è molto attenta a soddisfare le svariate esigenze dei clienti e per questo negli ultimi anni abbiamo apportato numerose innovazioni tecnologiche nella lavorazione dei nostri prodotti”.

L’appuntamento con la 39esima edizione di FILO è al Centro Congressi Le Stelline di Milano nei giorni 20 e 21 marzo 2013.

15/10/2012

http://www.laspola.com/news.asp?id_news=3489&lingua=ITA